

deve tuttavia far calcolo delle circostanze supreme le quali possono muovere a risparmiare il sangue cittadino.

Io posso assicurare la Camera che il Ministero farà ogni sua possa per punire severamente chiunque avrà mancato al suo dovere, e, qualora dietro le disposizioni che esso sarà per dare in seguito ad opportune ed esatte informazioni, la Camera credesse che quelle non fossero conformi ai suoi sentimenti, il Ministero sarà pronto a dare tutte quelle spiegazioni e soddisfazioni che potranno essere del caso, e che allora saranno appoggiate a dati positivi.

Resta finalmente a parlare dei rimedi permanenti che l'onorevole interpellante indica, ma sui quali non ha creduto conveniente di insistere.

Io lo ringrazio di questa sua riservatezza, perchè è impossibile il riconoscere in breve tempo cosa sia a farsi per quella provincia; è impossibile promettere immediatamente lavoro ai bisognosi in faccia ad una rivolta, quasi che fosse questo il mezzo per ottenerlo.

Io assicuro l'onorevole interpellante che tutto il Gabinetto porta la più grande affezione alla provincia di Aosta come a tutte le altre dello Stato; che il Gabinetto intero si preoccupa veramente della condizione dei suoi concittadini, e che tutte le disposizioni che sarà per dare, che sono in suo potere, saranno rivolte specialmente anche a rimuovere ogni motivo di macontento nelle popolazioni.

MARTINET. Je remercie monsieur le ministre des explications qu'il vient de donner relativement à la conduite courageuse et excessivement louable de la garde nationale d'Aoste. De plus, comme monsieur le ministre attend des renseignements ultérieurs, je n'insisterai pas pour le moment.

Mon désir serait de voir que chacun a fait son devoir dans cette affaire.

J'attendrai donc que monsieur le ministre ait reçu de nouveaux renseignements, le priant de vouloir bien en donner connaissance au pays.

Dans le cas où cette communication donnerait lieu à quelques réclamations, je croirais de mon devoir de présenter de nouvelles observations.

PRESIDENTE. Siccome l'onorevole interpellante non ha fatto alcuna proposizione, si passerà all'ordine del giorno.

PROGETTO DI LEGGE SUL RIORDINAMENTO DELLE UNIVERSITÀ' ISRAELITICHE.

DI SAN MARTINO, ministro dell'interno. Ho l'onore di deporre sul banco della Presidenza un progetto di legge inteso a riordinare le amministrazioni speciali delle università israelitiche.

PRESIDENTE. La Camera dà atto al signor ministro della presentazione di questo progetto di legge, che sarà stampato e distribuito. (Vedi vol. Documenti, pag. 757.)

RELAZIONE DI PETIZIONI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca relazione di petizioni.

Invio il relatore dell'ufficio I a venire alla tribuna.

SENATA F. M. Petizione numero 5165. Il parroco, il sindaco ed il Consiglio delegato di Bardonnecchia ricorrono alla Camera, esponendo che quella parrocchia consta di 1100 abitanti ripartiti in quattro borghetti, tre dei quali distano più d'una ora dal capoluogo e più di due tra loro, senza contare

le abitazioni sparse sulla montagna e situate a distanze anche maggiori, le quali congiunte alla rigidità del clima rendono impossibile ad un solo sacerdote l'esatto esercizio del suo spirituale ministero. Nei tempi andati ed appunto in causa di tali condizioni eravi un altro prete; ma, dopo che sul finire dello scorso secolo furono soppressi i tre benefici coi quali la chiesa era dotata, e vendute i beni a pro dello Stato, ed esenti da ogni peso i beni costituenti la dote di altri cinque benefici o cappellanie di patronato laicale, il servizio ecclesiastico dovette essere disimpegnato da un solo ed unico sacerdote.

Le condizioni esposte peggiorarono nel 1806 per la caduta della chiesa parrocchiale, alla di cui ricostruzione sarebbero stati assolutamente insufficienti i fondi della medesima, se non fossero stati accresciuti con generose largizioni dei sovrani e con incessanti sacrifici della popolazione, quantunque immiserita dalla rivoluzione, e più ancora da un incendio terribile propagatosi dal vicino territorio francese nel 1821.

Per coimo di sventura la ricorrente comune, che in proporzione della sua popolazione e del prodotto dei beni contribuisce più di qualunque altra della provincia alle spese del culto, trovasi imposta per lire 7700 a favore della strada da Oulx a Bardonnecchia, ed è perciò nell'assoluta impotenza a provvedere l'assegnamento necessario al coadiutore del parroco, e deve con dolore vedere i suoi abitanti esposti a morire senza i conforti della religione che professano.

Per tutte queste ragioni i ricorrenti chiedono dalla Rappresentanza nazionale lo stanziamento d'un'annua pensione, che basti all'onesto sostentamento d'un secondo sacerdote in quella parrocchia.

La vostra Commissione, sebbene ravvisi meritevoli di tutta considerazione le particolari circostanze esposte dal comune di Bardonnecchia, pure è costretta a proporvi, nello stato attuale delle cose, di passare all'ordine del giorno, confidando che il Governo del Re non tarderà a proporre provvedimenti tali che conducano ad una più equa e meglio intesa retribuzione dei ministri del culto, senza introdurre nuove gravezze a carico dei contribuenti.

(La Camera approva.)

(Sono pure approvate senza discussione le conclusioni seguenti.)

MANTELLI, relatore. Petizione 5225. Il Consiglio provinciale di Chiavari nella Sessione del 1851, mandava ad una Commissione di studiare e proporre i mezzi per far diminuire l'ognor crescente numero di infanti esposti in quella provincia.

Nella successiva Sessione del 1852, quella Commissione fece il suo rapporto, nel quale, accennando fra le cause principali di quell'aumento di esposti l'immoralità, che, oltre ai frutti di illegittimi connubi, si abusasse pure da non pochi di esporre la prole legittima, mentre suggerisce maggiore sorveglianza, ed alcune precauzioni da porsi intanto in pratica dalle autorità locali onde far cessare cosiffatto snaturato abuso, annoverandosi pure altri rimedi, per i quali sarebbe indispensabile un provvedimento legislativo, per cui quel Consiglio deliberava venissero rassegnati a forma di petizione a questa Camera, locchè venne operato colla trasmissione di copia di quella relazione e deliberazione del Consiglio provinciale.

A quale riguardo la vostra Commissione, ravvisando commendevoli le esposte considerazioni ed utile di essere esaminato nella discussione di qualche legge a tale oggetto relativa, ha l'onore di proporvi di mandare depositarsi questa petizione e relativi documenti nei vostri archivi per avervi quel riguardo che sarà opportuno quando si tratterà di di-